

AREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CHIESA 14 - 25089 - VILLANUOVA SUL CLISI - BS
Codice Fiscale	02247300987
Numero Rea	BS 434264
P.I.	02247300987
Capitale Sociale Euro	82.050 i.v.
Forma giuridica	ALTRE SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104036

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	109.147	151.008
II - Immobilizzazioni materiali	662.060	662.478
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.215	9.715
Totale immobilizzazioni (B)	781.422	823.201
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.200	839.936
Totale crediti	739.200	839.936
IV - Disponibilità liquide	377.989	76.463
Totale attivo circolante (C)	1.117.189	916.399
D) Ratei e risconti	22.323	12.880
Totale attivo	1.920.934	1.752.480
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	82.050	70.150
IV - Riserva legale	27.815	4.661
VI - Altre riserve	10.202	10.203
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.703	22.840
Totale patrimonio netto	132.770	107.854
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	488.312	447.628
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	788.522	645.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	361.142	420.365
Totale debiti	1.149.664	1.066.216
E) Ratei e risconti	150.188	130.782
Totale passivo	1.920.934	1.752.480

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.640.573	2.211.009
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	525.636	433.963
altri	46.564	62.623
Totale altri ricavi e proventi	572.200	496.586
Totale valore della produzione	3.212.773	2.707.595
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	103.172	79.501
7) per servizi	1.071.221	885.886
8) per godimento di beni di terzi	62.819	45.977
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.330.929	1.100.373
b) oneri sociali	355.694	310.083
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.878	101.547
Totale costi per il personale	1.770.501	1.512.003
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.553	60.213
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.553	80.213
14) oneri diversi di gestione	53.269	53.422
Totale costi della produzione	3.158.535	2.657.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.238	50.593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.288	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1.288	0
Totale altri proventi finanziari	1.288	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.349	24.060
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.349	24.060
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.061)	(24.060)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.177	26.533
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.457	3.465
imposte relative a esercizi precedenti	17	228
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.474	3.693
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.703	22.840

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.703	22.840
Imposte sul reddito	7.474	3.693
Interessi passivi/(attivi)	34.061	24.060
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(585)	122
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	53.653	50.715
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.220	30.570
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	27.000	29.544
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	83.877	101.397
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	146.097	161.511
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	199.750	212.226
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.353)	(17.658)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.406	77.037
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.443)	(3.795)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.406	65.706
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	196.821	(218.633)
Totale variazioni del capitale circolante netto	213.837	(97.343)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	413.587	114.883
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.061)	(24.060)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.095)	(2.705)
Altri incassi/(pagamenti)	(43.193)	(48.770)
Totale altre rettifiche	(85.349)	(75.535)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	328.238	39.348
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.082)	(22.586)
Disinvestimenti	-	1.543
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(150)	(150)
Disinvestimenti	1.876	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	(2.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.856)	(23.193)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	40.154	(37.588)
(Rimborso finanziamenti)	(59.223)	(59.500)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.900	50.300
(Rimborso di capitale)	(687)	(729)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.856)	(47.517)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	301.526	(31.362)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	74.700	104.437
Danaro e valori in cassa	1.763	3.388
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	76.463	107.825
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	377.989	76.463

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31/12/2023 presenta un risultato positivo pari a 12.703 € contro un utile netto dell'esercizio precedente pari a 22.840 €; si tratta di un risultato numerico sostanzialmente analogo ed è positivo rilevare che anche quest'anno nel conto economico 2023 sono stati stanziati maggiori ammortamenti ed accantonamenti nonché il premio di risultato territoriale (PTR) relativo all'anno 2023 che verrà erogato nel mese di settembre 2024.

Questo risultato positivo è stato possibile, come negli anni precedenti, grazie allo sforzo di tutti coloro che collaborano sia in qualità di soci che di lavoratori non soci allo svolgimento delle nostre attività ed al sostegno che la cooperativa ha ricevuto sia da enti pubblici, il cui dettaglio sarà fornito nel relativo paragrafo specifico, che da enti privati quali la FONDAZIONE ASM, la FONDAZIONE CARIPLO, la FONDAZIONE COMUNITA' BRESCIANA e LA CASSA RURALE.

Si ricorda che la COOPERATIVA AREA opera sul territorio dei Ambiti Sanitari n. 11 - Garda e n. 12 - Valle Sabbia con una serie di attività e progetti nel settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti alle famiglie ed ai minori.

L'attività è prevalentemente svolta presso i tre consultori familiari (Manerba, Villanuova e Vestone) gestiti direttamente dalla cooperativa nonché nelle strutture di cinque asili nido (Idro, Manerba, Villanuova, Roè Volciano e Salò) gestiti in modo autonomo o in collaborazione con altre cooperative, e nel Centro Diurno Minori nel Comune di Villanuova Sul Clisi.

Particolarmente significativa risulta inoltre l'attività svolta nell'ambito della tutela dei minori per il Distretto della Valle Sabbia sia nei rapporti diretti con il servizio di assistenza sociale che con l'effettuazione del servizio di assistenza domiciliare ai minori.

Altre attività di prevenzione alle dipendenze e animazione vengono effettuate sulla base delle esigenze degli enti locali con cui la cooperativa AREA collabora. La cooperativa svolge anche attività all'interno delle scuole dei Distretti Sanitari di cui sopra su richiesta delle scuole stesse.

La maggioranza dei servizi proposti ha accesso gratuito e diretto per l'utenza e tutti i servizi sono realizzati grazie alla collaborazione di personale qualificato, sia dipendente che autonomo, costituito da psicologi, ginecologi, ostetriche, educatori ed altri operatori di alta professionalità.

Nell'esercizio è proseguita l'attività iniziata nel 2022 nei due Centri per la famiglia, uno per il territorio della VALLE SABBIA e l'altro per il territorio della VALTENESI, che si occupano di decodificare i bisogni (non patologici) ed orientare ai servizi presenti sul territorio, promuovere la genitorialità e la formazione dei genitori, attivare gruppi familiari rivolti all'empowerment delle famiglie e svolgere anche servizio di tutela. Si tratta di una sperimentazione territoriale biennale attivata con fondi di Regione Lombardia che, al termine della sperimentazione, potrebbe diventare un servizio stabile in convenzione.

La cooperativa sta sfruttando le conoscenze acquisite tramite i servizi di accoglienza dei richiedenti asilo, attivati negli anni scorsi e per il momento sospesi, e più in genere le proprie competenze in ambito sociale, per promuovere un servizio di housing sociale sul territorio della Valle Sabbia.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023, la cooperativa in collaborazione con la COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA ha attivato un Servizio Accoglienza e Integrazione (in sigla SAI) diffuso in VALLE SABBIA rivolto all'accoglienza di gruppi familiari stranieri.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità agli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità all'art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli artt. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c..

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Nello specifico la redazione del bilancio è stata effettuata nel rispetto dei postulati della prudenza, della rilevanza e della competenza nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la rappresentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma nella costanza nei criteri di valutazione per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente.

Con riferimento ai postulati sopra richiamati si specifica quanto segue:

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Si evidenzia che l'attuale contesto economico-finanziario globale, dovuto al protrarsi della guerra russo-ucraina nonché ai disordini scoppiati in Medio Oriente, non ha avuto impatti particolarmente negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione ma, al contrario, hanno subito un incremento commisurato ai maggiori servizi e progetti attivati..

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepita nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, provvedendo a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei prospetti di bilancio e della Nota integrativa (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e non sono state effettuate compensazioni previste dagli OIC ad eccezione di quanto in seguito specificato relativamente ai crediti e debiti tributari.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'organo amministrativo come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato dei cambiamenti nella modalità espositiva ed in particolare per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	230.723	922.255	9.715	1.162.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.715	259.777		339.492
Valore di bilancio	151.008	662.478	9.715	823.201
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	150	21.082	500	21.732
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(3.000)	1.292	-	(1.708)
Ammortamento dell'esercizio	15.012	20.207		35.219
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	30.000	-	-	30.000
Totale variazioni	(41.862)	(417)	500	(41.779)
Valore di fine esercizio				
Costo	189.942	940.588	10.215	1.140.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.795	278.528		329.323
Svalutazioni	30.000	-	-	30.000
Valore di bilancio	109.147	662.060	10.215	781.422

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Sospensione ammortamento 2020

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) si evidenzia che è stata applicata l'integrale sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 di tutte le immobilizzazioni immateriali.

La società ha pertanto provveduto, con l'applicazione di tale opzione, a definire le quote di ammortamento riferiti agli esercizi successivi alla sospensione determinando l'allungamento del piano di ammortamento originario. Sono state pertanto rilevate quote di ammortamento in misura uguale a quelle imputate in bilancio prima di tale sospensione. Dal punto di vista fiscale, le quote sospese sono state dedotte extra contabilmente.

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In fase di predisposizione del bilancio 2023 si è provveduto a stanziare ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali per 15.012 € procedendo inoltre allo stralcio dei valori contabili relativi a questa voce non più suscettibili di valorizzazione economica.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. I contributi in conto esercizio vengono iscritti a conto economico.

Sospensione ammortamento 2020

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) si evidenzia che è stata applicata l'integrale sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 di tutte le immobilizzazioni materiali.

La società ha pertanto provveduto, con l'applicazione di tale opzione, a definire le quote di ammortamento riferiti agli esercizi successivi alla sospensione determinando l'allungamento del piano di ammortamento originario. Sono state pertanto rilevate quote di ammortamento in misura uguale a quelle imputate in bilancio prima di tale sospensione. Dal punto di vista fiscale, le quote sospese sono state dedotte extra contabilmente.

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni in altre imprese, tutte appartenenti al settore no-profit e cooperativo, sono valutate con il criterio del costo e pertanto il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute si riferiscono alle seguenti società:

- SOL.CO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE con sede in BRESCIA (BS) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2023 di 6.625 €;
- MANOLIBERA SOC. COOP. SOCIALE ETS con sede in BRESCIA (BS) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2023 di 2.000 €;
- TRE ESSE SOC. COOP. SOCIALE con sede in TIGNALE (BS) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2023 di 1.000 €;
- BANCA POPOLARE ETICA con sede in PADOVA (PD) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2023 di 590 €.

Nel corso dell'esercizio 2023 la cooperativa ha sottoscritto un aumento di capitale della società TRE ESSE SOC. COOP. SOCIALE portando la propria quota da 500 € a 1.000 €.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo pari al relativo valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 476.726 € e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 496.726 € con un apposito fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 20.000 €.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a stralciare crediti commerciali divenuti inesigibili per 27.021 €, azzerando il fondo svalutazione crediti esistente e rilevando perdite su crediti per 7.021 €. Si è poi proceduto a ricostituire il fondo svalutazione crediti con un accantonamento pari a 20.000 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei soggetti terzi ammontano a 262.474 € e sono dettagliati come segue:

- contributi da ricevere per 219.325 €;
- crediti tributari per 39.949 €;
- depositi cauzionali per 3.200 €.

Crediti tributari compensati

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio sono stati compensati crediti tributari relativamente ai crediti d'imposta spettanti alla società, alle retribuzioni del personale e alle ritenute subite. Le compensazioni sono state effettuate in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente e sono state regolate mediante unico pagamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 377.989 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 373.891 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 4.098 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

I risconti attivi presenti nel bilancio al 31/12/2023, pari ad 22.323 €, si riferiscono prevalentemente ad assicurazioni, fidejussioni, quote associative e canoni di noleggio pagati dalla società nel corso dell'esercizio 2023 ma di competenza dell'esercizio 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data del 31/12/2023 ammonta a 82.050 €. Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ingresso di undici nuovi soci, di cui due soci persona giuridica in qualità di soci sovventori, ed il recesso di cinque soci. Complessivamente, nel corso dell'esercizio il capitale sociale, è stato incrementato per un importo pari ad 11.900 €.

Alla data del 31/12/2023 il capitale sociale risulta pertanto così composto:

- soci lavoratori: € 15.350;
- soci volontari: € 4.700.
- soci persone giuridiche: € 62.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	70.150	-	12.900	1.000	-		82.050
Riserva legale	4.661	-	23.154	-	-		27.815
Altre riserve							
Varie altre riserve	10.203	-	-	-	(1)		10.202
Totale altre riserve	10.203	-	-	-	(1)		10.202
Utile (perdita) dell'esercizio	22.840	(22.840)	-	-	-	12.703	12.703
Totale patrimonio netto	107.854	(22.840)	36.054	1.000	(1)	12.703	132.770

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti

Il D.L. n. 104/2020 (c.d. "Decreto "Agosto""), convertito nella Legge n. 126/2020, ha introdotto la possibilità, in deroga all'art. 2426, comma primo, n. 2) del Codice civile, di sospendere per l'anno 2020 l'applicazione dell'ammortamento in risposta alla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria per Covid-19.

La società si è avvalsa della suddetta facoltà di sospendere integralmente le quote di ammortamento dell'anno 2020, e ha, pertanto, costituito una riserva indisponibile, ponendo un vincolo sulla riserva di utili esistente, per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata (art. 60 co. 7-ter del D.L. n. 104/2020).

Tale riserva indisponibile risulta iscritta per 10.202 € e tornerà disponibile al termine del periodo di ammortamento in quanto lo stesso è stato prolungato di un anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si illustrano le possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	82.050	Capitale		-
Riserva legale	27.815	Riserva di utili	A, B	27.815
Altre riserve				
Varie altre riserve	10.202	Riserva di utili	-	-
Totale altre riserve	10.202			-
Totale	120.067			27.815
Quota non distribuibile				27.815

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad 488.312 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il fondo non comprende le indennità maturate dal 01/01/2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. N. 252 del 05/12/2005.

Le movimentazioni intervenute nel Fondo trattamento di fine rapporto possono essere schematizzate come segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	447.628
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.877
Utilizzo nell'esercizio	41.768
Altre variazioni	(1.425)
Totale variazioni	40.684
Valore di fine esercizio	488.312

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale, pari ad 329.601 €, sono esposti al valore nominale al netto degli sconti concessi. I restanti debiti di natura finanziaria, pari a 820.063 €, sono così riassumibili:

- debiti verso Istituti di Credito per 530.488 €;
- debiti verso personale per 115.877 €;
- debiti verso istituti di previdenza sociale per 55.711 €;
- debiti per contributi da erogare a partner per 65.016 €;
- debiti tributari per 30.549 €;

- debiti per caparre ricevute per 270 €;

- debiti diversi per 22.152 €.

Tra i debiti sopra esposti quelli esigibili oltre l'esercizio ammontano ad 361.142 € e si riferiscono a debiti verso Istituti di Credito per finanziamenti a medio-lungo termine.

Si evidenzia che tutti i finanziamenti a medio-lungo termine in essere non presentano garanzie reali sugli immobili di proprietà in quanto garantiti dal Fondo Nazionale di Garanzia ai sensi della Legge 662/96.

Debiti tributari compensati

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio sono stati compensati debiti tributari relativamente alle retribuzioni del personale e alle ritenute effettuati ai lavoratori autonomi. Le compensazioni sono state effettuate in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente e sono state regolate mediante unico pagamento.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2023 la società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I ratei passivi presenti nel bilancio al 31/12/2023, pari a 124.110 €, si riferiscono a retribuzioni differite e al saldo dei contributi INAIL; mentre i risconti passivi, pari a 26.078 €, si riferiscono a ricavi e quote di contributi già fatturati/incassati ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "ricevuta" rilasciata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 35.349 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi e i costi di entità ed incidenza eccezionali sono indicati all'interno della voce A5 per quanto riguarda i ricavi e all'interno della voce B14 per quanto riguarda i costi e con riferimento alle sole imposte degli esercizi precedenti alla voce I20.

Nel presente bilancio non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In particolare, si evidenzia che la società gode delle agevolazioni fiscali previste per le cooperative sociali a mutualità prevalente e pertanto beneficia della detassazione degli utili destinati a riserva indivisibile nonché dell'esenzione dell'imposta IRAP.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dall'art. 2423 c.c., comma 2, il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si è scelto di redigere il relativo rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto di seguito riportato viene indicato il numero medio di dipendenti, calcolato sulla base delle unità lavorative anno (ULA), ripartiti per categoria con riferimento al 31/12/2023.

	Numero medio
Impiegati	54.12
Operai	6.27
Totale Dipendenti	60.39

Si evidenzia che molti dei lavoratori dipendenti della cooperativa sono assunti con contratto part-time e pertanto il numero effettivo di lavoratori in forza nel corso dell'esercizio è pari a 114 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio la società non ha erogato compensi agli amministratori né ai sindaci, che svolgono gratuitamente il loro incarico a fronte della apprezzata attività sociale della cooperativa, e non ha concesso loro anticipazioni e crediti. Inoltre non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo o dell'organo di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti all'attuale revisore unico ed imputati per competenza a conto economico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 39/2010, svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano ad 2.500 €. Si evidenzia che tali compensi sono stati pagati nel corso dell'esercizio 2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con il consorzio SOL.CO. e con la COOPERATIVA MANOLIBERA per l'espletamento delle attività proprie della cooperativa. I corrispettivi di tali rapporti sono determinati sulla base delle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo. Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno richiesto variazioni dei valori di bilancio

sono stati correttamente imputati per competenza al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Azioni proprie e di società controllanti

La cooperativa non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale né di quello di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

AREA è una cooperativa sociale iscritta all'albo delle società cooperative nella sezione "cooperative a mutualità prevalente di diritto" come previsto dalla disciplina transitoria per l'attuazione del codice civile all'art. 111-septies.

Dal 2022 la società è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore istituito presso il Ministero del Lavoro. Si evidenzia che il nuovo statuto, modificato nel corso del 2022 per adattarlo alle nuove normative, è conforme sia alla normativa specifica degli ETS che alla normativa specifica delle cooperative sociali a mutualità prevalente.

Come già evidenziato nell'introduzione, AREA opera in diversi settori: familiare (tramite i tre consultori gestiti dalla cooperativa), infanzia e minori (gestendo asili nido, effettuando assistenza domiciliare a minori, gestendo un centro diurno minori e svolgendo vari servizi di animazione e prevenzione del disagio in soggetti in età scolare) e inclusione sociale (per favorire l'accoglienza di persone svantaggiate quali i richiedenti protezione internazionale).

La cooperativa opera prevalentemente sul territorio degli Ambiti Sanitari n. 11 - Garda e n. 12 - Valle Sabbia servendosi della collaborazione dei propri soci nonché di quella di altri enti cooperativi presenti sul territorio.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa sociale, nello svolgimento della propria attività caratteristica, si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei propri soci inquadrati sia come lavoratori dipendenti che come lavoratori autonomi.

Il lavoro prestato dai soci nella cooperativa può essere riassunto nel seguente prospetto:

Prospetto di verifica della mutualità prevalente

	Scambio verso soci	Totale	Quota rifer. ai soci
Dipendenti	928.138	1.770.501	52,42%
Professionisti	420.196	561.678	74,81%
TOTALE	1.348.334	2.332.179	57,81%

Da quanto sopra esposto si può rilevare che in media il 58% dei costi complessivi per lavoro dipendente ed autonomo affinisce a scambi verso i soci della cooperativa sociale e pertanto la cooperativa risulta a mutualità prevalente anche ai sensi dell'art. 2513 c.c..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio 2023 l'organo amministrativo ha quindi esaminato ed accettato n. 11 domande di ingresso di nuovi soci, di cui due soci persona giuridica, e n. 5 domande di recesso.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteria seguiti nella gestione sociale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere sociale e mutualistico.

In particolare il fine principale della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità in cui opera per la promozione umana e l'integrazione sociale della persona rispettando i principi di solidarietà, democraticità e impegno garantendo un forte spirito comunitario ed un forte legame con il territorio.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

La società realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, in special modo volontari, attuando in questo modo — grazie anche all'apporto dei soci lavoratori — l'autogestione responsabile dell'impresa pur non mancando la cooperazione con soggetti terzi dotati di competenze specifiche non a disposizione all'interno della cooperativa stessa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati effettuati ristorni a favore dei soci cooperatori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad 450.058 €.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125

Soggetto erogante	Codice Fiscale	Data	Importo ricevuto	Causale
ATS BRESCIA	03775430980	09/03/2023	30.000	Incasso contributo progetto "Centro per la famiglia" Vallesabbia
ATS BRESCIA	03775430980	09/03/2023	30.000	Incasso contributo progetto "Centro per la famiglia" Valtenesi
ATS BRESCIA	03775430980	25/10/2023	18.000	Incasso contributo progetto disagio minorile "PLANS"
ATS BRESCIA	03775430980	20/12/2023	24.000	Incasso contributo progetto "Centro per la famiglia" Vallesabbia
ATS BRESCIA	03775430980	20/12/2023	24.000	Incasso contributo progetto "Centro per la famiglia" Valtenesi
ATSP BASSA BRESCIANA CENTRALE - AMBITO 9	02987870983	22/12/2023	16.000	Incasso contributo progetto "MAPS"
AZ. SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	14/07/2023	20.780	Incasso contributo progetto "Legami Leali"
AZ. SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	27/09/2023	1.000	Incasso contributo banco "Estate + insieme"
AZ. SPECIALE				

CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	22/12/2023	7.022	Incasso contributo Fondo Sociale Regionale
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	80013870177	05/12/2023	4.400	Incasso contributo per corsi di formazione
COMUNE DI CASTO	00852130178	20/11/2023	1.500	Incasso contributo progetto "Comuni in rete"
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	20/01/2023	13.000	Incasso contributo a sostegno "Centro per la famiglia"
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	30/01/2023	27.773	Incasso contributo Fondo Sociale Regionale 2022
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	16/08/2023	5.000	Incasso contributo progetto "MAPS"
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	09/11/2023	7.950	Incasso contributo "La Lombardia è dei giovani"
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	20/12/2023	11.000	Incasso contributo progetto "MAPS"
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	21/12/2023	7.000	Incasso contributo progetto "Ci sto affare fatica"
INPS SERVIZI SPA	06553251007	14/12/2023	153.808	Incasso "Fondo Nuove Competenze"
REGIONE LOMBARDIA	80050050154	29/11/2023	32.914	Incasso contributo bando "Prevenzione e limitazione del rischio"
UNIONE COMUNI DELLA VALTENESI	02348850989	25/09/2023	7.884	Incasso contributo fondi "0-6 anni"
UNIONE COMUNI DELLA VALTENESI	02348850989	16/11/2023	7.027	Incasso contributo "Misura 0-6 anni anno 2021-2022"
TOTALE			450.058	

La cooperativa ha inoltre ricevuto un contributo a titolo di cinque per mille per l'anno finanziario 2022 per un importo pari a 5.837 €.

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

In aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un aiuto di stato de minimis che sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra cooperativa chiuso al 31/12/2023, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed il Rendiconto Finanziario.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 12.703 €, si propone, come da disposizioni di legge, di destinarlo come segue:

- una quota pari al 3%, corrispondente ad un importo di 381 €, ad un fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come previsto dall'articolo 11 Legge n. 59/1992;
- la quota residua pari al 97%, pari all'importo di 12.322 €, a riserva legale.

Si specifica che l'importo di 381 € sarà versato a FONDOSVILUPPO SPA, fondo mutualistico nel quale confluiscono le somme derivanti dal 3% degli utili delle cooperative aderenti a CONFCOOPERATIVE.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La cooperativa non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato AURELIO BIZIOLI